

**POLITECNICO DI BARI**



**Rapporto di Riesame Annuale  
Interno  
del Corso di Studio  
2020**

## **Rapporto di Riesame Annuale Interno**

### **Indicazioni operative**

Il Rapporto di Riesame Annuale interno (RRAi) rappresenta una Buona Pratica di Assicurazione della Qualità introdotta dal Presidio di Qualità di Ateneo al fine di fornire ai Corsi di Studio (CdS) uno strumento di Autovalutazione e Monitoraggio di dettaglio, a partire dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) redatta secondo le indicazioni ANVUR, nel periodo riferito al ciclo tra la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

In tal senso, il Rapporto di Riesame Annuale interno riprende i contenuti della SMA e dettaglia nello specifico le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati dal CdS nella SMA, nonché dalla Commissione Paritetica nella sua relazione, risolvibili a livello di CdS.

Il Rapporto di Riesame Annuale interno si configura, anche in relazione alla sua articolazione, quale documento intermedio di Autovalutazione e Monitoraggio in vista della redazione del Rapporto di Riesame Ciclico.

Il Rapporto di Riesame Annuale è redatto dal Gruppo di Riesame ed è approvato dal Consiglio di Dipartimento.

## **STRUTTURA DEL RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE INTERNO DEL CORSO DI STUDIO**

### **Frontespizio**

- 1 - Commento sintetico agli indicatori e analisi delle eventuali criticità riscontrate**
- 2 - Sintesi dei contenuti della Relazione della Commissione Paritetica Docenti/Studenti**
- 3 - Azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati**
- 4 - Criticità non risolvibili a livello di Corso di Studio**

## FRONTESPIZIO

Informazioni generali sul Corso di Studio:

<b>Tipo Corso:</b>	<b>Laurea Triennale</b>
<b>Corso di Studio:</b>	<b>Ingegneria dei Sistemi Medicali</b>
<b>Classe:</b>	<b>L-8 - Classe delle lauree in Ingegneria dell'informazione</b>
<b>Codice CdS:</b>	<b>LT60</b>
<b>Sede didattica:</b>	<b>Bari</b>
<b>In convenzione con:</b>	
<b>Dipartimento:</b>	<b>DEI: Ingegneria Elettrica e dell'Informazione</b>

Gruppo di Riesame - GdR:

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativi dei Componenti</b>
<b>Coordinatore del CdS - Responsabile del Riesame</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Antonella D'Orazio</li></ul>
<b>Studente</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Angelo Antelmi</li></ul>
<b>Docenti del CdS</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Vito Abatangelo</li><li>• Maria Antonietta Panaro</li><li>• Giulio Reina</li><li>• Domenico Striccoli</li></ul>
<b>Personale tecnico-amministrativo</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Maria Corsini</li></ul>
<b>Altre persone consultate</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof. Filippo Attivissimo</li></ul>

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

<b>Data incontro</b>	<b>Argomenti trattati / Ordine del giorno</b>
13/12/2021	Riunione Gruppo di Riesame per Integrazione SMA sulla base dell'Audit del PQA ricevuto in data 10/12/2021 Integrazione RRAI
9/12/2021	Comunicazione ai docenti del CdS per la rilevazione delle opinioni degli studenti.
25/11/2021	Trasmissione SMA al PQA
24/11/2021	Riunione Consiglio di CdL con il punto 4 all'OdG: 4. Commento alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2021
23/11/2021	Riunione insediamento Gruppo di Riesame e stesura SMA
8/11/2021	Riunione Consiglio di CdL con i seguenti punti all' OdG: 1) Nomina Gruppo di Gestione 2) Nomina Gruppo di riesame 3) Scheda di monitoraggio annuale SMA 2020 e Rapporto di Riesame Annuale 4) Andamento Corsi di Insegnamento
24/06/2020	Comunicazione alla segreteria Uniba dei carichi didattici
14/05/2020	Comunicazione ai docenti del CdS su azioni di divulgazione relative al ciclo di assicurazione della qualità
24/04/2020	Condivisione telematica del format da utilizzare per avviare l'attività di controllo della presenza delle schede degli insegnamenti su ESSE3 e della loro conformità alle linee guida redatte dal PQA
23/04/2020	Condivisione telematica dei questionari agli studenti e ai docenti per la verifica del grado di soddisfazione sull'erogazione della didattica a distanza
22/04/2020	Condivisione telematica della comunicazione da inviare agli studenti del CdS per sensibilizzarli sul ruolo che rivestono nel processo di assicurazione della qualità di Ateneo
06/03/2020	Condivisione delle procedure da attivare per consentire l'erogazione della didattica a distanza di tutti i corsi del CdS a seguito delle disposizioni per il contenimento del Corona virus
14/04/2020	Condivisione delle procedure da attivare per consentire le prove di verifica on-line di tutti i corsi del CdS a seguito delle disposizioni per il contenimento del Corona virus
14/02/2020	Riunione CdS Medica e CdS Medica Magistrale per discutere degli andamenti dei corsi e predisporre eventuali azioni di miglioramento e armonizzazione

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento:**

Il presente Rapporto di Riesame è stato presentato e discusso nel Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20/12/2021. Si allega di seguito l'estratto del verbale della seduta / la sintesi della discussione:

Dopo un'ampia discussione il Rapporto di Riesame viene approvato all'unanimità.

## 1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCOSE

1.1. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2020.

### 1. Sezione iscritti

Tutti gli indicatori della sezione iscritti mostrano valori al di sopra delle medie di Ateneo, di area geografica e nazionali, e in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente. Ciò conferma anche per il 2020 l'attrattività del corso di laurea, che si mantiene elevata e testimonia come il CdS sia un corso di riferimento per la regione Puglia e per le zone limitrofe. Le iscrizioni ai test di ingegneria mostrano che il numero degli studenti che selezionano questo percorso è superiore al numero di posti disponibili, nonostante questi ultimi siano stati incrementati da 220 a 240. In particolare, l'indicatore iC00a (Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)) mostra un valore nettamente superiore sia alla media di area geografica che nazionale. Anche gli indicatori iC00d (iscritti), iC00e (Iscritti Regolari ai fini del CSTD) e iC00f (Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri al CdS in oggetto) evidenziano un andamento nettamente migliore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale ed in deciso aumento rispetto all'anno 2019, evidenziando pertanto un andamento crescente nell'ultimo triennio 2018-20 ed un trend che continua a mantenersi positivo. Da un confronto con gli indicatori di cruscotto della didattica, emerge anche un numero di iscritti con passaggio di corso in progressivo aumento. Esso passa da 12 per l'anno accademico 2018/2019, a 33 per l'anno accademico 2019/2020 e a 40 per l'anno accademico 2020/2021. Inoltre, i dati del cruscotto della didattica evidenziano una maggioranza di iscritti di sesso femminile (all'incirca il 60% del totale degli iscritti). Inoltre, una larga maggioranza degli iscritti ha conseguito la maturità scientifica (83.5% del totale); ci sono alcuni iscritti che provengono dal liceo classico (7% del totale) e dal liceo linguistico (3% del totale). Gli indicatori di cruscotto della didattica evidenziano anche che la maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia di Bari (73.2% del totale), mentre l'11.7% degli iscritti proviene dalla provincia di Barletta-Andria-Trani. Degli studenti iscritti, quasi la metà ha ottenuto il massimo voto di diploma (100/100); comunque, il 78.8% degli iscritti ha conseguito un voto di diploma superiore o uguale a 90/100 a testimonianza dell'ottimo livello di bravura degli studenti iscritti al corso.

### 2. Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori concernenti la valutazione della didattica mostrano risultati molto positivi. In particolare, l'indicatore iC01 (Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.) è del 65.1% che rappresenta un dato sensibilmente superiore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale. Ad integrazione di questo dato, dall'analisi dei dati di cruscotto della didattica emerge che nell'anno di Coorte 2019/2020 all'incirca il 50% degli iscritti al II anno di corso ha acquisito almeno 40 CFU. Inoltre, il numero medio di CFU sul totale degli iscritti al II anno è di 37.66, e il numero medio totale di CFU accumulati nei due anni per ogni studente è di 85. Dai dati di cruscotto della didattica è anche possibile ricavare il numero totale di studenti inattivi durante i tre anni del CdS, che mostra un progressivo incremento passando da 58 nell'anno accademico 2018/2019, a 80 nell'anno accademico 2019/2020, e ad 83 nell'anno accademico 2020/2021.

Anche l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) risulta essere sensibilmente maggiore rispetto alle medie di riferimento, con una percentuale del 43.3% di studenti che si laureano entro i tre anni di corso, come emerge dai dati di cruscotto della didattica.

Rispetto all'anno passato, questi indicatori sono comunque in leggero calo.

L'incidenza e il protrarsi della pandemia ha sicuramente avuto un effetto negativo sulla mobilità degli studenti provenienti da altre aree geografiche. La didattica online attivata nel corso della pandemia può aver favorito l'iscrizione degli studenti presso altre sedi universitarie.

L'indicatore iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) si attesta a un valore inferiore rispetto alla media di Ateneo e geografica, e di molto inferiore rispetto alla media nazionale, confermando il trend negativo degli ultimi anni. I dati di cruscotto della didattica evidenziano inoltre che i pochi studenti (4 in totale) che non provengono dalla regione Puglia provengono dalla sola regione Basilicata.

Questo indicatore è in calo rispetto al 2019, dove aveva registrato invece un incremento rispetto all'anno precedente. Per ovviare a ciò, il CdS sta proseguendo nell'intraprendere azioni che consentano di aumentare l'attrattività per gli studenti provenienti da fuori regione. Esse includono giornate di orientamento e partecipazioni a saloni dello studente, anche mediante l'utilizzo di strumenti telematici.

L'indicatore IC05 (rapporto studenti regolari/docenti) è superiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale, e si mantiene stabile rispetto all'anno passato.

Gli indicatori iC06 (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)) e iC06BIS (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)) si attestano entrambi al 9.8%, un valore sensibilmente inferiore rispetto alle medie di Ateneo, geografica e nazionale. L'indicatore iC06TER (Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto) si attesta al 66.7%, un valore leggermente inferiore rispetto alla media di Ateneo (78%), geografica (73%) e nazionale (74.2%). Il corso di laurea ancora giovane ha visto i primi laureati affacciarsi al mondo del lavoro in piena emergenza pandemica. Entrambi i fattori hanno giocato un ruolo importante nella occupabilità dei laureati. Tuttavia, tenuto conto del fatto che la maggior parte dei laureati triennali prosegue il corso di studi iscrivendosi ad un corso di Laurea Magistrale, ed essendo di conseguenza molto basso il numero di laureati che trovano occupazione, tali indicatori occupazionali sono da ritenersi poco significativi.

L'indicatore iC08, percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, è invece inferiore alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale. Si sottolinea che tale indicatore è in crescita rispetto al 2019, grazie alle azioni di reclutamento nel breve e medio periodo di personale docente da inserire nell'organico del CdS.

### 3. Gruppo B - Indicatori internazionalizzazione

Per quanto riguarda gli indicatori di tale gruppo (iC10, iC11 e iC12), i dati mostrano un ottimo valore che ribalta completamente il trend negativo degli anni di avvio del CdS. Infatti, iC10 risulta essere del 7.6‰ nel 2019, che è maggiore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, anche se in calo rispetto all'anno passato; una possibile causa di questa flessione va ricercata nella maggiore difficoltà a spostarsi all'estero per conseguire CFU, a causa del periodo pandemico in atto.

L'indicatore iC11 è del 50‰, identico alla media di Ateneo e superiore rispetto alle medie di area geografica e nazionale; esso è in ulteriore crescita rispetto all'anno passato. L'indicatore iC12 non è un dato molto significativo, visto l'esiguo numero di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (tale numero oscilla tra 0 e 1 negli ultimi 5 anni). Il CdS sta attualmente monitorando l'andamento di questi indicatori. Il loro miglioramento dipende da una intensa azione di internazionalizzazione effettuata a livello di Ateneo e ad una maggiore informazione sui programmi Erasmus diretta agli studenti; purtroppo, come detto in precedenza, queste azioni sono attualmente ostacolate dal periodo pandemico ancora in atto. Si auspica che i risultati di queste azioni possano portare ad un miglioramento degli indicatori del gruppo B nel medio periodo.

**4. Indicatori Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della Didattica**

Anche gli indicatori da iC13 a iC16 risultano nettamente superiori a quelli di Ateneo, di area geografica e nazionale. Il valore dell'indice iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) per l'anno 2019 è superiore al 78% contro una media di Ateneo, di area geografica e nazionale che si mantiene intorno al 50%, anche se si nota un calo rispetto all'anno precedente. A completamento di questo dato, dalle ultime rilevazioni fatte sul cruscotto della didattica si osserva che per l'anno accademico 2019/2020 tale indicatore si attesta al 62.3% circa, mentre è del 58.2% per l'anno accademico 2020/2021.

Significativo è l'indicatore iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), che risulta nel 2019 del 90% contro circa il 78% di media di Ateneo, il 74% di media geografica e il 76% di media nazionale. Tale indice è in leggera crescita rispetto al 2018 (87.7%). Ugualmente significativo è l'indice iC15 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno), che per il 2019 si attesta all'83.9% contro il 64% circa della media di Ateneo, il 56% circa della media geografica e il 59% della media nazionale.

L'indice iC15bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno) risulta pari all'84.4%; esso è nettamente superiore rispetto alla media di Ateneo, geografica e nazionale, i cui valori sono rispettivamente del 64.1%, 56% e 59.1%. Le stesse considerazioni valgono anche per gli indici iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) e iC16BIS (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), che anche in questo caso sono nettamente superiori rispetto alle medie di Ateneo, geografica e nazionale. A complemento di questi dati, l'analisi del cruscotto della didattica fornisce indicazioni sul numero totale di rinunce. Esse si verificano tutte al primo anno di corso, e sono in progressiva diminuzione passando dall'anno accademico 2018/2019 (57 rinunce) agli anni 2019/2020 (52 rinunce) e 2020/2021 (46 rinunce).

L'indicatore iC17 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) si attesta al 67,2% per l'anno 2019, una percentuale sensibilmente superiore rispetto alla media di Ateneo, geografica e nazionale, che sono del 45,5%, del 34,9% e del 40,9% rispettivamente. A completamento di questa analisi, i dati di cruscotto della didattica rivelano anche la percentuale di studenti fuori corso. Nell'anno accademico 2019/2020 essa è del 28.93% e riguarda gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2016/2017 (I anno fuori corso) mentre nell'anno accademico 2020/2021 tale percentuale è calata al 25.37% per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017/2018 (I anno fuori corso). Nell'anno accademico 2020/2021 la percentuale di studenti fuori corso è del 21.38% per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2016/2017 (II anno fuori corso).

I parametri iC18 (Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), iC19BIS (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata) e iC19TER (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza) sono superiori, anche se non di molto, rispetto ai dati di Ateneo, di area geografica e nazionale.

**5. Percorso di studio e regolarità delle carriere**

L'indicatore iC21 (Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è superiore alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, ed in ulteriore leggera crescita rispetto all'anno precedente. Questo conferma la buona organizzazione del percorso di laurea che motiva gli studenti a proseguire la loro carriera universitaria. L'indicatore iC22 (Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso) risulta essere

molto buono e nettamente superiore alle medie di riferimento.

Gli indicatori iC23 (Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) e iC24 (Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) risultano molto bassi (6.1% e 14.4% rispettivamente) ed inferiori alle medie di Ateneo, di area geografica e nazionale, a testimonianza del fatto che c'è un esiguo numero di studenti che decidono di abbandonare il CdS rispetto agli immatricolati nell'anno di riferimento (l'a.a. precedente per iC23 e N a.a. precedenti per iC24). A tal proposito, i dati di cruscotto della didattica mostrano anche il numero di abbandoni entro i tre anni del CdS. Essi si verificano al terzo anno del corso di studi e mostrano una crescita poco significativa in rapporto al numero di iscritti, passando da 5 abbandoni nell'anno 2018/2019 a 6 abbandoni nell'anno accademico 2019/2020 e 10 abbandoni nell'anno 2020/2021.

#### **6. Soddisfazione e occupabilità**

Dall'indicatore iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) risulta che vi è un elevato grado di soddisfazione dei laureandi, dato superiore alle medie di riferimento. Tale indicatore è inoltre in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente.

#### **7. Consistenza e qualificazione del corpo docente**

A causa dell'elevata numerosità del corso gli indicatori iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), al 48.4% nel 2020) e iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), al 39.4% nel 2020) risultano avere valori superiori alla media di Ateneo, geografica e nazionale. Il trend, in progressiva crescita, necessita di attenzione da parte del CdS e la governance di Ateneo ha già avviato le procedure per reclutare nel breve periodo nuovo personale docente nel proprio organico.

#### **8. Conclusioni**

Dall'analisi degli indicatori dalla Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio (SMA), si individua un CdS di Sistemi Medicali in piena salute. Da notare che anche per quest'anno si conferma una presenza rilevante di studentesse iscritte per l'anno accademico, dato in controtendenza con i valori AlmaLaurea per i corsi a carattere scientifico.

Un primo aspetto positivo è sicuramente l'elevato appeal del corso verso gli studenti, testimoniato dal numero crescente di iscritti, che sono in ulteriore aumento rispetto agli anni passati. Il secondo elemento positivo è dato dal numero di CFU conseguiti dagli studenti iscritti entro la durata normale del CdS. Altri punti di forza significativi sono un ridotto numero di abbandoni e un numero soddisfacente di laureati. Degno di nota è anche l'elevato grado di soddisfazione degli studenti in uscita dal corso.

D'altro canto, una maggiore attenzione va posta all'inserimento delle esperienze pratiche e laboratoriali nei vari insegnamenti e alle conoscenze preliminari possedute e utili alla comprensione degli argomenti. In accordo con i suggerimenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), e con le valutazioni presenti nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NUV), si auspica un potenziamento delle attività di tirocinio esterno svolto in azienda. In tale contesto, il CdS sta attualmente portando avanti attività promozionali presso istituti di scuola superiore, nonché convenzioni con ASL e con aziende del settore medico per consentire attività di formazioni pratiche agli studenti del terzo anno di corso.

Altro aspetto da valutare è relativo alle azioni di internazionalizzazione per la docenza e per gli studenti. Sebbene queste siano altamente auspicabili, attualmente sono di non facile attuazione a causa del difficile periodo pandemico in corso che rende difficoltosi gli spostamenti tra nazioni sia degli studenti che del corpo docente.

1.2. In questa sezione viene riportato il commento agli indicatori del Cruscotto della Didattica POLIBA per analizzare lo stato generale di salute del CdS, tenendo conto dell'evoluzione nell'ultimo quinquennio

### L'analisi delle performance del CdS sulla base dei dati del Cruscotto della Didattica

#### DATI DI INGRESSO E DI PERFORMANCE

Corso di Studi	2021/2022			2020/2021			2019/2020			2018/2019			2017/2018		
	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T	F	M	T
LT60 - INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (Bari)	130	105	235	136	95	231	140	94	234	113	86	199	123	78	201

Il numero di immatricolati mostra un trend sostanzialmente stabile negli ultimi tre anni accademici ed in leggera crescita rispetto all'A.A. 2020/2021, con una richiesta che supera il numero programmato e con un numero di studentesse superiore a quello degli studenti.

#### DATI DI USCITA

Dall'attivazione del corso di Laurea i dati relativi ai laureati nell'anno solare 2020 sono ottimi:

Anno solare	Totale Laureati	Laureati Regolari	% Laureati Regolari
2020	91	80	88%

con una percentuale di quasi l'88% di coloro che si laureano entro la durata del corso di laurea.

#### DATI INTERMEDI

La percentuale di studenti con almeno 40 CFU al II anno mostra una progressiva riduzione, assestandosi poco sotto il 50% nella Coorte 2018/2019 (il dato relativo alla Coorte 2019/2020 è incompleto e pertanto non va considerato). Il tasso di abbandono medio al primo anno mostra un progressivo calo a partire dalla Coorte 2017/2018, arrivando al di sotto del 20% nell'ultima Coorte, e risultando sempre di molto più alto rispetto al tasso di abbandono negli anni successivi. Ciò è probabilmente dovuto alla migrazione di studenti che, superato il test di medicina, si trasferiscono ad altro corso di laurea quando non è più possibile effettuare lo scorrimento delle graduatorie.

Cod. Corso	Coorte	Anno Accademico	Totale Iscritti	Quota Studenti Inattivi	% studenti con 40 CFU al II anno	Tasso di Abbandono
LT60	2016/2017	2016/2017	159	16,98%		17,61%
		2017/2018	140	5,71%	60%	3,57%
		2018/2019	135	5,19%		2,22%
LT60	2017/2018	2017/2018	201	22,89%		24,88%
		2018/2019	158	3,8%	58%	7,59%
		2019/2020	143	6,99%		0%
LT60	2018/2019	2018/2019	200	22,50%		24%
		2019/2020	170	5,88%	49%	4,12%
		2020/2021	162	3,09%		1,23%
LT60	2019/2020	2019/2020	234	22,65%		20,94%
		2020/2021	211	8,53%		3,32%
LT60	2020/2021	2020/2021	231	19,91%		18,61%

## 2. SINTESI DEI CONTENUTI DELLA RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI/STUDENTI

*In questa sezione viene riportata una sintesi dei contenuti della Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti/Studenti, con particolare riferimento alle analisi condotte e ai punti di forza e di debolezza del CdS.*

*Si consiglia di articolare questa sezione in 4 sottosezioni (max 500 caratteri a sottosezione):*

*2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS*

*2.2 L'esperienza dello studente*

*2.3 Risorse del CdS*

*2.4 Monitoraggio e revisione del CdS*

*secondo i contenuti del Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida (AVA 2.0, 5 maggio 2017) capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"*

### **2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS**

Dall'analisi dell'ultimo documento SUA-CdS, emerge la necessità di aggiornare i quadri C1, C2, C3. Le parti pubbliche della SUA-CdS sono facilmente fruibili dall'esterno anche attraverso diversi link al portale di Ateneo, la cui completezza con riferimento alle informazioni di interesse per gli studenti è stata ulteriormente migliorata nel corso dell'ultimo anno. Tuttavia, va segnalato che i link presenti nel quadro A4.b, B3, e B6 del documento SUA-CdS rimandano al sito di Dipartimento nel quale non compaiono i programmi relativi agli insegnamenti, come già precedentemente commentato.

La pagina web del CdS nel portale di Ateneo risulta completa. Con riferimento all'A.A. 2019/2020, la Commissione ha verificato che le schede che descrivono ciascun insegnamento sul portale di Ateneo sono complete, anche se occorre prestare maggiore attenzione all'indicazione della disponibilità degli orari di ricevimento del docente e, in alcuni casi, alla definizione degli obiettivi formativi.

### **2.2 L'esperienza dello studente**

In base all'analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, si ritiene che il corso goda di ottima salute. In relazione al possesso delle conoscenze preliminari, nonostante sia riportata una variazione globale negativa sopra il valore di soglia del 20%, non è ritenuta una problematica preoccupante ma suggerisce di osservare la variabilità di questo indicatore tra i diversi Corsi di Studio, al fine di correlare la performance globale di ogni singolo insegnamento al valore quantitativo dell'indicatore relativo appunto al possesso delle conoscenze preliminari.

Dall'analisi del livello di soddisfazione dei laureati 2019, il corso è ritenuto di altissimo livello come indicato nella soddisfazione complessiva del corso di studi, dove si riscontra una valutazione positiva del 91.6%, in linea con la percentuale di Ateneo (92.6%). Una nota molto positiva è il rapporto con i docenti che è eccellente (88.1%, superiore al 84.2% della media di Ateneo).

Dall'analisi dei questionari, non si evincono particolari criticità se non per quanto riguarda le conoscenze preliminari. La Commissione consiglia di fornire agli studenti più conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, di verificare che il carico di studio sia adeguato al numero di CFU assegnati, di verificare che il materiale didattico (se fornito) sia adeguato e infine di rendere più interessante l'intero programma del corso, magari aggiornando alcune parti. La Commissione ritiene che i risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in maniera esaustiva nella sezione A4.b della scheda SUA-CDS. Dunque, non si evidenziano particolari criticità a riguardo.

### **2.3 Risorse del CdS**

Si segnalano criticità sul numero delle postazioni informatiche a supporto dello studente. La Commissione non rileva altre criticità relative ai materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature.

Pur non avendo attuato un proprio ed autonomo piano di monitoraggio della DAD, la CPDS è stata attenta ed ha raccolto, anche per il tramite dei rappresentanti degli studenti, ogni segnalazione da parte di studenti del CdS nella gestione della didattica, degli esami di profitto o di interfacciamento con i docenti (es. ricevimenti) e di disservizi in genere.

Non sono, ad oggi, pervenute segnalazioni in merito.

### **2.4 Monitoraggio e revisione del CdS**

Dall'analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico, Annuale e Intermedio e la Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - 2020, si evince che il CdS ha tenuto in debito conto e implementato le indicazioni e le raccomandazioni espresse dalla Commissione stessa nella precedente relazione e dal Nucleo di Valutazione nella sua relazione annuale. Tutti i Rapporti contengono specifiche sezioni in cui vengono criticamente e dettagliatamente analizzati i dati reperibili dal cruscotto della didattica.

Gli indicatori ANVUR relativi al CdS di Sistemi Medicali mostrano un corso di laurea in piena salute e con elevata attrattività verso gli studenti. Rilevante la presenza di studentesse iscritte per anno accademico, dato in controtendenza con i valori AlmaLaurea per i corsi a carattere scientifico (discipline STEM). Il CdS ha in corso una serie di attività promozionali presso gli istituti di scuola superiore e ha attivato nuove convenzioni con ASL e con aziende sanitarie per consentire attività di formazioni pratiche agli studenti del terzo anno di corso.

I dati provenienti dagli iscritti al TAI per l'A.A. 2019/20 evidenziano che, a fronte di un incremento di posti messi a concorso rispetto allo scorso anno (220 posti), decine di studenti che hanno superato il test risultano soprannumerari. In conclusione, non si evidenziano particolari criticità.

**3. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI**

In questa sezione vengono riportate le azioni proposte in relazione alle eventuali criticità identificate dal CdS nella precedente Sezione 1 e dalla Commissione Paritetica nella sua relazione sintetizzate nella precedente Sezione 2 risolvibili a livello di CdS. Eventuali azioni di miglioramento risolvibili a livello di struttura didattica o di Ateneo vanno indicate nella Sezione 4.

Indicare la denominazione dell'indicatore critico (o degli indicatori), l'azione da intraprendere, la tempistica di realizzazione, il responsabile, l'indicatore per misurarne l'efficacia, ecc.

Il quadro seguente è da duplicare per ciascuna azione proposta

Obiettivo n. 1	<b>n.1 /RRA-2020: INCREMENTO NUMERO DI IMMATRICOLATI DA ALTRE REGIONI</b>
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENE0)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Quadro C1 Scheda SUA-CDS-Regione geografica di provenienza</li> <li>• Percentuale di immatricolati non provenienti dalla regione Puglia</li> </ul>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<b>Sebbene il numero degli immatricolati sia pari al numero di posti disponibili si osserva una riduzione della percentuale di immatricolati provenienti da province non pugliesi</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Prosecuzione e rafforzamento delle attività di orientamento svolta da diversi docenti del CdS</i></p> <p><i>Organizzazione di giornate di orientamento e partecipazioni a saloni dello studente nelle province non pugliesi.</i></p> <p><i>Attivazione tirocini aziendali con Imprese ed Enti pubblici con sede al di fuori della regione Puglia per pubblicizzare le potenzialità del corso di studi in un territorio più ampio</i></p>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Dati dal cruscotto della didattica di Ateneo</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore, docenti CdS</i>
<b>Risorse necessarie</b>	
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Già in atto, si ritiene di proseguire con le azioni intraprese</i>

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>n./RRA-2020: MIGLIORAMENTO INDICATORI INTERNAZIONALI</b>
<b>Indicatore/i di riferimento del Cruscotto (ANVUR/ATENEO)</b>	<i>CFU e numero di esami sostenuti con programma Erasmus</i>
<b>Problema da risolvere Area da migliorare</b>	<i>Migliorare gli indicatori internazionalizzazione</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Verificare la possibilità di aumentare il numero di Tirocini esterni e il livello di internazionalizzazione.  Sensibilizzare gli studenti, mediante incontri con i rappresentanti degli studenti ed invio comunicazioni a tutti gli iscritti al CdS, a partecipare ai progetti Erasmus e ai bandi per borse di studio all'estero</i>
<b>Indicatore di riferimento</b>	<i>Ic10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Coordinatore, Gruppo di Gestione</i>
<b>Risorse necessarie</b>	
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Già in atto, si ritiene di proseguire con le azioni intraprese</i>

Si consiglia di articolare questa sezione nelle sottosezioni:

2.1 Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS

2.2 L'esperienza dello studente

2.3 Risorse del CdS

2.4 Monitoraggio e revisione del CdS

secondo i contenuti del Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida (AVA 2.0, 5 maggio 2017) capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"

#### 4. CRITICITÀ NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

*Segnalare eventuali criticità che possono essere risolte a livello di struttura didattica (Dipartimento/Facoltà) o di Ateneo, delimitandole e definendole in modo concreto e suggerendo possibili azioni. Si raccomanda di non stilare dei meri "cahiers de doléance" ovvero degli elenchi di rimostranze.*

##### 4.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento) (max 1000 caratteri)

*Da evidenziare è la mancanza di nozioni preliminari necessarie per seguire il corso di Biochimica (dai questionari di valutazione della didattica si evince una valutazione di MED\_INS del 71%).*

*Un'altra materia con la medesima criticità è Esposizione alle Radiazioni Ionizzanti (MED\_INS: 72%).*

##### 4.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo (max 1000 caratteri)

###### **Migliorare l'attrattività della sede**

Incrementare il numero di docenti dei settori caratterizzanti per migliorare il rapporto studenti regolari/docenti, in quanto superiore alla media di Ateneo ma anche rispetto all'area geografica e alla media nazionale.

Eliminare la triplicazione, peraltro difforme, delle informazioni sulla didattica sui diversi siti (portale ESSE3, portale dell'ateneo, portale del dipartimento) o almeno allineare le informazioni disponibili sui diversi siti.

